

Notiziario Cisl Scuola Palermo Trapani

Mobilità, l'ordinanza. Domande: 29 marzo docenti, 9 aprile ATA

E' stata pubblicata in data 28 febbraio l'Ordinanza Ministeriale n. 32 che detta le disposizioni applicative del CCNI sulla mobilità del personale ATA, docente ed educativo (trasferimenti e passaggi) per l'a.s. 2014/15. Questi i termini per la presen-

tazione delle domande:

- **personale docente ed educativo dal 28 febbraio al 29 marzo;**
- **personale ATA dall'11 marzo al 9 aprile;**



Materiali utili

[Scadenario per qualifica Professionale](#)

[Scadenario cronologico](#)

[CCNI mobilità personale docente ed a.t.a. per l'a.s. 2014/15.](#)

Personale ATA, sbloccate 3.740 assunzioni

Personale ATA

Finalmente sbloccate le assunzioni del personale ATA, date per imminenti dal MIUR già nello scorso mese di gennaio. L'ostacolo più impegnativo può dirsi superato dopo che il MEF ha dato il "via libera" al decreto da tempo pronto per la firma e di cui nei prossimi giorni si procederà all'attuazione. I sindacati sono convocati per un incontro che avrà luogo nel pomeriggio di domani, 5 marzo, per la formale comunicazione da parte del MIUR. Confermati i numeri, che complessivamente ammontano a 3.740 unità di personale.

Le assunzioni, che riguardano tutti i profili dell'area ATA, avverranno con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2013; gli interessati, pertanto, dovranno partecipare alle operazioni di mobilità per ottenere l'assegnazione della sede di titolarità.

La Cisl Scuola esprime soddisfazione per un provvedimento che, sia pure con ritardo, segna un altro importante passo in direzione della stabilità del lavoro, obiettivo da tempo al centro della propria azione sindacale.

Notizie di rilievo:

- > Mobilità, l'ordinanza. Domande: 29 marzo docenti, 9 aprile ATA
- > Personale ATA, sbloccate 3.740 assunzioni
- > Il ministero dell'istruzione a Stefania Giannini
- > Part-time: le domande entro il 15 marzo
- > #Renzitagliatasse

FONDO ESPERO



Al voto per rinnovare l'Assemblea dei Delegati

Sommario:

Mobilità, emanata l'ordinanza.	Pag 1
Personale ATA, 3.740 assunzioni.	Pag 1
Decreto 3/2014 sulle pos. econ. Ata.	Pag 2
Scrime sul decreto scatti.	Pag 2
Campagna Cisl sui social network	Pag 3
Il ministero dell'istruzione alla Giannini.	Pag 4
Area V: vertenza retribuzione access.	Pag 4
Governo al completo.	Pag 4
Part-time: le domande entro il 15/03	Pag 5
Orientamento, le nuove "Linee guida"	Pag 6
Nuovi Dirigenti a Palermo e Trapani	Pag 7
Concorso 24 mesi ATA	Pag 7
Dimensionamento rete scolastica 14/15	Pag 7
Ricevimento Cisl Scuola PA - TP	Pag 8

Decreto 3/2014, passa al Senato emendamento per le posizioni economiche ATA



Il disegno di legge di conversione del DL 3/2014 è stato approvato dall'Aula del Senato nella mattinata di oggi, 5 marzo, nel testo proposto dalla Commissione "Istruzione", contenente fra l'altro un emendamento riguardante la questione delle posizioni economiche ATA. Con tale emendamento si è stabilito di rendere disponibile la somma di 38,87 milioni di euro destinata - attraverso lo svolgimento di una specifica sessione negoziale - al riconoscimento di una somma una tantum a carattere stipendiale, a copertura delle attività svolte dal personale interessato destinatario, negli aa.ss. 2011/12, 2012/13 e 2013/14, delle posizioni economiche di cui alla sequenza con-

trattuale del 25 luglio 2008. L'emendamento, inoltre, ha disposto che nelle more dello svolgimento della sessione negoziale, e comunque non oltre il 30 giugno 2014, non si dia luogo al recupero delle somme già corrisposte nei predetti anni scolastici in relazione all'attribuzione delle posizioni stipendiali.

Viene in questo modo scongiurato il rischio di una pesante decurtazione retributiva, considerato l'ampio arco di tempo per il quale le somme erogate avrebbero potuto essere considerate come indebitamente percepite.

La Cisl Scuola, che si è sempre opposta con forza a ogni stravolgimento delle intese contrattuali, ha svolto un'azione co-

stante di sollecitazione affinché si pervenisse ad una soluzione del problema nelle sedi opportune, ivi compresa quella legislativa, dichiarandosi nel contempo pronta a sostenere sul piano del contenzioso legale eventuali azioni di recupero delle somme già erogate. L'emendamento approvato dal Senato, pur risolvendo la questione solo fino al 31 agosto di quest'anno, evita comunque che tale recupero possa avere luogo e di fatto riconsegna la questione al "tavolo contrattuale".

Il disegno di legge passa ora alla Camera per la definitiva approvazione.



Scrima: decreto scatti, primi risultati di una forte pressione sindacale.

Le modifiche con cui il Senato ha approvato il disegno di legge di conversione del decreto-legge 3/2014, frutto anche di una pressione sindacale di cui la Cisl Scuola è stata uno dei principali protagonisti, pur senza risolvere tutti i problemi sul tappeto costituiscono un buon risultato, soprattutto per il personale ATA, che rischiava una fortissima decurtazione del salario attraverso il minacciato recupero di somme erogate a partire da settembre 2011.

Il pericolo è scongiurato e c'è ora la possibilità di dare copertura anche alle attività svolte per tutta la durata dell'anno scolastico in corso. Già nella sessione negoziale che l'emendamento prevede riprenderemo la nostra azione per una piena salvaguardia delle intese contrattuali sottoscritte ed esposte al tentativo di un pesante stravolgimento. Mancano invece, al momento, risposte risolutive su un altro tema al centro della nostra iniziativa, quello delle retribuzioni accessorie dei dirigenti; prosegue quindi l'azione per trovare sedi in cui rimediare a forzature interpretative delle norme di legge che causerebbero, se confermate, un'incredibile retrocessione retributiva per i dirigenti scolastici, i cui trattamenti economici sono già fortemente sperequati rispetto al resto della dirigenza pubblica.

Il decreto 3/2014, come è noto, si era reso necessario per sanare il pasticcio di fine anno sugli scatti del personale scolastico, docente e ATA. Al problema si è data, con quel decreto, una soluzione provvisoria: quella definitiva è legata a un passaggio contrattuale all'ARAN che dovrà avvenire subito dopo l'approvazione definitiva del disegno di legge di conversione da parte della Camera.

Ci auguriamo che questo avvenga nel più breve tempo possibile.

Roma, 5 marzo 2014

Francesco Scrima, segretario generale Cisl Scuola

Campagna Cisl sui social network.

#RENZITAGLIALETASSE

Parte dalla Sicilia la campagna Cisl sui social network per l'abbattimento fiscale su salari e pensioni. Il sindacato al premier @matteorenzi: "Subito giù l'Irpef perché l'unica strada per rilanciare consumi e occupazione e far ripartire l'economia è ridurre le tasse sui redditi dei lavoratori e dei pensionati". L'obiettivo della campagna è quello di inondare i profili del Presidente del Consiglio con tweet, messaggi, fotografie la cui parola d'ordine è : #RENZITAGLIALETASSE

**LA CISL INVADE
I SOCIAL NETWORK:
PAROLA D'ORDINE:
#RENZITAGLIALETASSE**

Su Twitter Bonanni ha lanciato l'hashtag **#Renzitagliaetasse** sollecitando il presidente del Consiglio **@matteorenzi** al taglio dell'Irpef.
"L'unica strada che rilancia i consumi e l'occupazione, è la riduzione delle tasse per lavoratori e pensionati"

Parte dalla Sicilia l'invasione dei social network.
Obiettivo: inondare i profili del presidente del Consiglio con tweet, messaggi, fotografie la cui parola d'ordine è **#Renzitagliaetasse**



Ogni giorno nelle fasce orarie 10.00/12.00 - 17.00/19.00 twitta e/o retwitta **#Renzitagliaetasse** MENO IRPEF SUBITO su Lavoro e Pensioni per rilancio consumi, economia occupazione in tutto Paese **@MatteoRenzi**



Aderisci alla pagina [facebook.com/Renzitagliaetasse](https://www.facebook.com/Renzitagliaetasse)
Clicca sul tasto  e condividi la pagina con tutti i tuoi contatti



Pubblica le tue foto su Instagram utilizzando l'hashtag **#Renzitagliaetasse**



Invia una mail all'indirizzo matteo@governo.it



Il ministero dell'istruzione a Stefania Giannini



Il ministero dell'istruzione, università e ricerca è stato affidato, con la formazione del governo Renzi, a Stefania Giannini, nata nel 1960, linguista e glottologa, direttrice dell'Università per Stranieri di Perugia dal 2004 al 2013, anno in cui si è candidata alle elezioni politiche con la lista "Monti", divenendo senatrice e coordinatrice di Scelta Civica.

Dunque ancora una donna alla guida del ministero di viale Trastevere, e ancora legata al

mondo accademico. Alla ministra Giannini la Cisl Scuola esprime le sue felicitazioni assicurandole la disponibilità ad un confronto costruttivo, da aprire subito sulle emergenze più acute, ma tralasciando in generale l'obiettivo di rendere centrali istruzione e formazione nelle scelte strategiche del governo, restituendo attenzione, dignità e valore al lavoro nella scuola.

La necessità di imprimere nell'azione di governo una

"svolta", che il premier Renzi ha scelto come tratto distintivo della sua identità e della sua proposta, trova nelle politiche scolastiche un terreno importante e decisivo su cui esercitarsi e su cui si misureranno in gran parte risultati e coerenze. Buon lavoro, ministra Giannini.

Area V: vertenza retribuzione accessoria. Il Senato approva o.d.g. favorevole ai dirigenti scolastici.

In data 5 marzo, in sede di conversione in legge da parte del Senato della Repubblica del decreto-legge n. 3/2014, il Governo ha fatto proprio un ordine del giorno con il quale si impegna a reintegrare, con l'importo derivante dalla RIA dei dirigenti cessati dal servizio, la riduzione delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio dei dirigenti scolastici.

La decisione del Governo recepisce la richiesta avanzata da Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confasal in sede di audizione ufficiale e in successivi incontri informali presso la 7ª Commissione con il presidente (sen. Andrea Marcucci) e con la relatrice del provvedimento (sen. Francesca Puglisi).

Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals Confasal - dopo la mobilitazione dell'area V culminata nello sciopero e nella manifestazione dello scorso 14 febbraio - attueranno da subito un'azione di pressing affinché l'impegno assunto dal Governo in sede parlamentare trovi riscontro concreto attraverso la copertura finanziaria necessaria per l'immediata esecuzione del CCNL e dei contratti regionali stipulati.

Governo al completo, stasera giurano anche i sottosegretari

Completata oggi la squadra governativa con la nomina di 44 sottosegretari di cui 9 viceministri. Al MIUR arrivano come new entry Angela D'Onghia e Roberto Reggimentre è confermato Gabriele Toccafondi.

Angela D'Onghia, senatrice del gruppo parlamentare "Per l'Italia" (ex "Scelta Civica"), 52 anni, pugliese, prima di "entrare in politica" è stata imprenditrice di una società che opera nel settore dell'abbigliamento.

Roberto Reggi, uomo politico del "Partito Democratico", 51 anni, emiliano, è stato sindaco di Piacenza dal 2002 al 2012.

Gabriele Toccafondi, già sottosegretario di Stato al MIUR con il precedente governo Letta, è rappresentante del "Nuovo Centrodestra". 41 anni, toscano, è laureato in scienze politiche e dirigente di cooperativa.



Part-time: le domande entro il 15 marzo

Il personale docente ed a.t.a. con contratto di lavoro a tempo indeterminato può presentare entro sabato 15 marzo 2014 l'istanza intesa ad ottenere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Di seguito, la normativa e la modulistica per presentare la domanda di *part-time* anche al fine di svolgere un'altra esperienza lavorativa.

Informazioni e consulenze presso tutte le sedi territoriali Cisl Scuola.

* * *

Hanno titolo a chiedere detta trasformazione:

- i docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- il personale educativo;
- il personale a.t.a., con esclusione dei DSGA;
- il personale utilizzato in altri compiti per motivi di salute.

* * *

La domanda - da inoltrare all'Ambito Territoriale della provincia di appartenenza, tramite il Dirigente Scolastico - deve contenere:

- le generalità (*nome, cognome, luogo e data di nascita*);
- il ruolo di appartenenza/classe di concorso/profilo professionale;
- la sede di titolarità;
- l'esplicita richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro;
- la tipologia: **orizzontale** (*con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi*) ovvero **verticale** (*con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno*) ovvero **misto** (*con articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due precedenti modalità*); per il solo personale a.t.a., inoltre, la tipologia verticale deve essere realizzata in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione (*settimana, mese o anno*);
- la durata della prestazione lavorativa (*per i docenti, di norma pari al 50% di quella a tempo pieno; per il personale ATA, non inferiore al 50% di quella a tempo pieno*);
- l'anzianità complessiva di ruolo e non di ruolo (*come riconosciuta ai fini di carriera*);
- il possesso di eventuali titoli di precedenza.

Per la durata di almeno due anni il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale non può richiederne la trasformazione in rapporto a tempo pieno. Prima della scadenza del biennio, eventuali domande in tal senso possono essere accolte sulla base di motivate esigenze ed anche in relazione alla situazione organica complessiva.

• * *

Il personale docente a *part-time* deve adempiere (così come, di seguito, indicato) alle attività di carattere individuale e collegiale:

preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; correzione degli elaborati; rapporti individuali con le famiglie (*per intero*); collegio dei docenti, attività di verifica iniziale e finale, informazione periodiche alle famiglie (*40 ore per intero*); svolgimento di scrutini ed esami, compresa la compilazione degli atti (*per intero*);



Orientamento, le nuove "Linee guida"

Il decreto-legge n. 104/2013, convertito con legge n. 128/2013, ha previsto il rafforzamento delle attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e un più stretto rapporto tra mondo del lavoro, scuola, università. Sulla scia delle previsioni legislative, mercoledì scorso, 19 febbraio (attraverso la nota prot. n. 4232), sono state emanate le attese "Linee guida sull'orientamento permanente" che sostituiscono le precedenti, risalenti al 2009. Il documento, complesso e articolato, inserisce le azioni di orientamento nel contesto della strategia "Europa 2020" e nell'insieme di recenti e rilevanti provvedimenti nazionali quali l'Accordo del 5 dicembre 2013 - raggiunto in sede di Conferenza Unificata - per la definizione delle "Linee guida" del sistema nazionale sull'orientamento permanente e l'adozione del Piano di attuazione della Garanzia per i Giovani di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013.

L'impianto delle "Linee guida" si fonda su alcuni elementi essenziali. In primo luogo l'orientamento non solo consente di gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro ma soprattutto "assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo ed il sostegno nei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale"; quindi un orientamento permanente che si affianca all'apprendimento permanente

quale condizione indispensabile per agire in contesti in continua e rapida evoluzione, sempre più complessi. L'approccio delle "Linee guida" è attento all'integrazione tra i Sistemi, integrazione che sino ad oggi ha costituito un punto debole delle politiche sull'orientamento, con la frammentazione delle azioni e la conseguente difficoltà per gli utenti, specialmente quelli più deboli e fragili, di accedere ai servizi.

In più punti del Documento si ribadisce l'esigenza di attività di coordinamento e di raccordo tra i diversi livelli di responsabilità, di rafforzamento delle reti e di integrazione tra sistema dell'istruzione e della formazione con le realtà economiche e sociali, sia pubbliche che private, per la costruzione di partenariati. Non mancano i riferimenti alle potenzialità offerte dalle Tecnologie dell'informazione. Gli elementi di maggior rilievo, tuttavia, sono rintracciabili nell'attenzione riservata all'orientamento scolastico. Le "Linee guida" sottolineano la centralità del sistema scolastico nella sua interezza e l'insostituibile ruolo giocato nell'acquisizione di uno zoccolo duro di competenze di base e trasversali, per la crescita di senso di iniziativa e di imprenditorialità giovanile. L'orientamento a scuola, a partire dal settore dell'infanzia, si articola in due direzioni fondamentali tra loro connesse: il nucleo essenziale è costituito dalla didattica orientativa, volta al conseguimento delle competenze per la vita (life skills) e

delle competenze di cittadinanza; ad essa si affiancano le azioni di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale per potenziare competenze di monitoraggio e sviluppo in esperienze non curriculari.

Si tratta di una concezione articolata e pervasiva, che obbliga a un ripensamento dell'intero impianto curricolare, delle modalità didattiche, del rapporto sempre più stretto ed integrato con le realtà economiche e territoriali, tanto che le "Linee guida" sollecitano un intervento deciso sui percorsi di formazione iniziale (moduli di formazione obbligatoria) ed in servizio di tutti i docenti. Mentre la didattica orientativa è per tutti, le attività di accompagnamento sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi. La funzione del docente in queste attività di accompagnamento è sempre più staccata dallo specifico scolastico e sempre più di mediazione/facilitazione del percorso. Le "Linee guida" introducono, infatti, la figura del tutor dell'orientamento, da non confondere con il tutor previsto dal decreto legislativo 77/2005 nell'ambito dell'alternanza. Per garantire la funzionalità e sistematicità dei processi, ogni istituto scolastico, a partire dalla scuola primaria, dovrà dotarsi di figure di sistema con il compito di organizzare e coordinare le attività di orientamento. (allegato, rinvenibile nello stesso "file" del documento).

Continua a leggere



Notizie da territorio Palermo Trapani

Si insediano i nuovi dirigenti degli Ambiti territoriali di Palermo e Trapani

Dal 3 marzo Marco Anello è il nuovo Dirigente dell'Ufficio XV- Ambito territoriale per la Provincia di Palermo. Dal 2001 dirigente del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Marco Anello ha già guidato l'Ufficio scolastico territoriale di Trapani.

E' Luca Girardi il nuovo Dirigente designato dal Direttore Generale dell'USR Sicilia per l'Ambito Territoriale di Trapani.

Ad entrambi vanno gli auguri dalla Cisl Scuola Palermo Trapani.



Bandi di concorso per soli titoli per l'inclusione o l'aggiornamento del punteggio nelle graduatorie provinciali permanenti concernenti i profili professionali dell'area A e B del personale A.T.A. della scuola

Sono indetti, per l'anno scolastico 2013/2014, i concorsi per titoli per l'accesso ai ruoli provinciali, relativi ai profili professionali dell'area A e B del personale ATA.

[Vai alla pagina](#)



Dimensionamento della rete scolastica della Sicilia - anno scolastico 2014/15

Trasmesso il Decreto n.5/Gab del 28/12/2014 con il quale l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha approvato piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia, a decorrere dall'a.s.2014/15.

[Piano Dimensionamento—Decreto](#)

[File dimensionamento A.S. 2014/2015](#)



Ricevimento Cisl Scuola Palermo Trapani



Alle istituzioni Scolastiche delle province
di Palermo e Trapani

Oggetto : Aggiornamento riferimenti Cisl Scuola Palermo Trapani.

In seguito al processo di riorganizzazione territoriale della Cisl, che ha prodotto la fusione tra le province di Palermo e Trapani, comunichiamo alle S.V. i recapiti della nuova struttura Cisl Scuola Palermo Trapani.

Sede Palermo
Via Villa Heloise, 10
(angolo Via Libertà, 175)
90143 – Palermo
Tel. 091307173
fax. 0916254305

Sede Trapani
Piazza Ciccio Montalto,
27
91100 – Trapani
Tel/Fax 0923873822

E-mail :
segreteria@cislscolapalermotrapani.it

Ricevimento

	Palermo	Partinico	Termini	Bagheria	Cefalù
Lunedì	16 – 19				
Martedì		16 - 19		16 - 19	Il secondo Mercoledì del mese
Mercoledì	16 – 19				
Giovedì		16 - 19	16 - 19		16 - 19
Venerdì	16 – 19				

	Trapani	Alcamo	Marsala	Mazara	Castelvetrano	Salemi
Lunedì	16 – 19					16 – 19
Martedì		16 – 19	16 – 19	16 - 19		
Mercoledì	16 – 19				16 - 19	
Giovedì			16 - 19	16 - 19		
Venerdì	16 – 19	16 - 19				



La buona scuola per rilanciare il paese.

La Cisl Scuola, consapevole della crescente importanza dei nuovi canali comunicativi, mette a disposizione un nuovo strumento di informazione aperto a tutti coloro siano interessati a ricevere informazioni ed aggiornamenti sulle più importanti vicende dell'attualità politica sindacale. La Newsletter verrà recapitata a chiunque ne faccia richiesta, attraverso una procedura di iscrizione resa direttamente disponibile dalle pagine del sito www.cislscuola.it

[Clicca sul logo per iscriverti](#)

Servizi Cisl



ADICONSUM
Associazione Difesa
Consumatori e Ambiente
promossa dalla Cisl

ANOLF



Sede Palermo

Via Villa Heloise, 10 - (angolo Via della Libertà)

Palermo 90143

Ricevimento

Lunedì - Mercoledì - Venerdì

Dalle ore 16,00 alle ore 19,00

Sede Trapani

Piazza Giangiacomo Ciaccio Montalto 27

Trapani 91100

Ricevimento

Lunedì - Mercoledì - Venerdì

Dalle ore 16,00 alle ore 19,00

Il Segretario Generale

Francesca Bellia



CISL Scuola Palermo Trapani